

SPETT.LE

COLLEGIO REGIONALE

MAESTRI DI SCI

Parere pro veritate

Spett.le Collegio,

in ordine al parere *pro veritate* richiestomi, vertente sulla legittimità della richiesta di pagamento avanzata dal Maestro Scalise, il quale richiede il pagamento della complessiva somma di € 800,00 (diconsi *euro ottocento/00*) oltre iva, come da fattura n. 3 del 30.11.2020 dallo stesso emessa, sono a svolgere le seguenti considerazioni:

con verbale del 12/06/2019, il Maestro Scalise veniva nominato responsabile della disciplina “snowboard” e successivamente, in data 16/07/2019, gli veniva conferito l’incarico per la preparazione e redazione del relativo bando.

Non vi è dubbio che tale incarico è configurabile quale attività del Collegio, ovvero, in ogni caso, quale mansione comunque connessa all’attività del medesimo Organo. Stante la natura di Pubblica Amministrazione del

Collegio Regionale, i Consiglieri non possono percepire compensi extra per tali incarichi. Riconoscere un emolumento, significherebbe incorrere in situazioni di palese conflitto d'interessi e di incompatibilità vietati per legge. Al riguardo, non v'è dubbio che il Maestro Scalise ricoprisse, all'epoca del conferimento dell'incarico, la qualità di Consigliere, nonché di componente del Consiglio Direttivo.

Dalla disamina dei verbali in via inviati, il Consiglio direttivo, correttamente, non ha determinato alcun compenso in favore del Maestro Scalise, stabilendo soltanto un budget di spesa di € 1.500,00 (diconsi *euro millecinquecento/00*). Si legge infatti nel verbale del 12.02.2020 che *“si stabilisce un budget di spesa di euro 1500,00 oltre oneri fiscali, per l'organizzazione e gestione amministrativa dell'intera selezione”*. Tale somma deve necessariamente ritenersi afferente alle sole occorrenti spese di natura amministrativa e di organizzazione e non quale retribuzione extra per l'attività espletata, peraltro, certamente frustrata dalla situazione epidemiologica in atto che ha impedito l'organizzazione della selezione che avrebbe dovuto tenersi nel mese di Marzo 2020 (periodo di quarantena).

Ritenuto quindi che, negli atti esaminati, non risultano correttamente previste retribuzioni, considerato che la prefata somma di euro 1.500,00 è stata prevista per la copertura delle sole spese di natura amministrativa e di

organizzazione, non è dato comprendere quale sia il titolo posto a base della pretesa creditrice del Maestro Scalise, nonché il criterio di riferimento utilizzato per la quantificazione della somma richiesta (euro 800,00 oltre iva).

Da ultimo, occorre rilevare che la richiamata fattura fa riferimento alla *“formulazione di massima del progetto e bando per le selezioni degli aspiranti Maestri Snowboard 2020/2021...”*. Il periodo di tempo ivi riportato non coincide con l'organizzazione della selezione prevista nel marzo 2020, né con i verbali e le determinazioni adottati dal Collegio in base ai quali il periodo di riferimento dovrebbe essere il 2019/2020.

Pertanto, dalla disamina degli atti inviati e per tutte le ragioni su esposte, si ritiene non legittima la richiesta di pagamento avanzata dal Maestro Scalise.

Cassano Allo Ionio, lì 14.12.2020

Avv. Dario Perciaccante

